

più dignitosa al corpetto di un Dio
altissimo che ci creò.

(Gesù che guarda) tutte le contrarietà che
oggi all'improvviso ai Dolori impone
sostenere con merito e pernesso a finché
ti sia sempre impresso nell'animo tuo
che lontano da Dio buono si trova nel
buio tenebre pietose al contrario un a
nima resignata ai voleri di Dio nede
sempre rede seruire empio. Ti bese che
incoraggiata da più pensieri mettendo
tutta la fiducia nel Creatore presentemente
gettando che la sosta dolorosa
venga in soccorso apprendo il tesoro
delle sue grazie del suo conforto e la
buona impetu merito a cui seruo nel
legno lombino che tanto brama. Ti
vedersi benedetta dal suo Gesù.